



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Rep. 6463/2023 Classif. I.I Fascic. 394/2023

> **Regione Autonoma della Sardegna**
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

p.c. > **M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**
va@pec.mite.gov.it

> **Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.**
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

> **Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.**
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9267] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).Invio Osservazioni sulle integrazioni.

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n. 13140 del 23/04/2024 acclarata al prot. ARPAS n. 14788 del 23/04/2024, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni di questa Agenzia.

Distinti saluti

Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*



ROSINA
ANEDDA
09.05.2024
11:34:12
GMT+01:00

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

**[ID: 9267] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA,
ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto
“Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006”.**

Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS).

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
(M.A.S.E.).**

Osservazioni sulle integrazioni.

Maggio 2024

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Informazioni Generali.....	3
3. Informazioni tecniche.....	3
4. Documentazione di riferimento.....	4
5. Osservazioni.....	4
1. Intervento di ripristino tenuta dei giunti.....	4
2. Intervento di stabilizzazione versante.....	6
3. Gestione delle materie.....	6
6. Conclusioni.....	7

1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. RAS n. 13140 del 23/04/2024 - prot. ARPAS n. 14788 del 23/04/2024) in merito alle integrazioni prodotte nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). (ID:9267).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, "Progetti di infrastrutture/modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi".
Proponente intervento:	ENAS – Ente Acque della Sardegna
Comune:	Tempio Pausania
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Manutenzione ordinaria / straordinaria su diga

3. INFORMAZIONI TECNICHE

L'obiettivo prioritario dell'intervento è quello del miglioramento delle condizioni di sicurezza dello sbarramento ed il collaudo dell'opera ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 1363/59. Per tale motivo, sono previste le seguenti lavorazioni:

1. Intervento di solidarizzazione calcestruzzo-roccia finalizzato all'eliminazione del passaggio d'acqua sul piano di fondazione nell'area del concio 5, con verifica dei giunti 3-5, 5-7 e 7-9 ed eventuale intervento di ripristino della loro tenuta.
2. Intervento di messa in sicurezza della zona instabile in spalla destra a valle dello sbarramento.
3. Realizzazione dell'accesso pedonale dal coronamento al cunicolo superiore in spalla destra (concio n.8) e alla vasca di dissipazione.

4. Completamento dell'accesso pedonale in spalla sinistra dal coronamento al cunicolo inferiore (concio n. 3).
5. Realizzazione di un raccordo graduale fra la vasca di dissipazione e l'alveo con sistemazione delle sponde atte a garantire idonee condizioni di stabilità.
6. Realizzazione di opere di protezione a salvaguardia del rilevato di posa della condotta di derivazione al fine di garantire idonee condizioni di stabilità della sponda e della suddetta condotta.
7. Intervento per la messa in sicurezza del coronamento con rimessa a norma dei parapetti ed eliminazione delle eventuali infiltrazioni piovane nel corpo murario dal coronamento.
8. Completamento della viabilità interna all'impianto con realizzazione di idonea pavimentazione stradale e rete di allontanamento delle acque meteoriche.
9. Completamento della viabilità esterna di competenza dell'impianto da strada comunale sino alla viabilità interna con realizzazione di idonea pavimentazione stradale e rete di allontanamento di acque meteoriche.

4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Elaborati del progetto e studio preliminare ambientale resi disponibili sul portale del M.A.S.E. all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9400/13791>.

5. OSSERVAZIONI

A seguito di analisi della documentazione integrativa pervenuta e con riferimento al documento di osservazioni precedentemente trasmesso dallo scrivente Dipartimento (rif. prot. ARPAS n. 2023.20519 01/06/2023) si esprimono le seguenti osservazioni:

1. Intervento di ripristino tenuta dei giunti (*effetti ambientali dello svuotamento dell'invaso*)

Per quanto concerne gli impatti ambientali derivanti dallo svuotamento dell'invaso, nel documento di Valutazione di Incidenza Ambientale (elab. PD_A_11_02), il proponente riferisce che:

Il maggior disturbo sarà dovuto al parziale svuotamento dell'invaso necessario per l'esecuzione degli interventi di impermeabilizzazione dei giunti.

Per mitigare gli effetti negativi sugli habitat di interesse comunitario presenti nell'area si procederà per fasi. [...]

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i. relativa al progetto "Diga di Monti di Deu: Opere di completamento CUP I69E18000050006". Proponente: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il giunto 5-3 essendo quello con maggiore sviluppo, pari a 30,50m, prevede il maggiore abbassamento del livello idrico tale, comunque, da assicurare una quota del pelo libero pari a 484 m s.l.m.

Considerato che la quota del fondo è pari a 479.00 m s.l.m., ne risulta che il minimo livello idrico necessario allo svolgimento delle lavorazioni permette di avere un'altezza di colonna d'acqua pari a circa 5/6 m sufficiente a mitigare gli effetti negativi che si potrebbero presentare sugli habitat che insistono sull'area.

Analoghe considerazioni sono inoltre condotte anche nel documento integrativo denominato *Valutazione di incidenza ambientale (I livello) Integrazioni*.

Questo dipartimento ritiene tali asserzioni non condivisibili poiché non cautelative. In particolare, si rileva che l'abbassamento del livello idrico sino alla quota riportata (484 m s.l.m.), ossia 26 metri inferiore alla quota massima autorizzata (510 m s.l.m.) implichi una diminuzione presumibile di oltre il 90% della superficie dello specchio liquido, oltre che una diminuzione di pari ordine dei volumi invasati, con conseguenti rilevanti impatti sulle diverse componenti ambientali e, principalmente (ma non esclusivamente), sull'avifauna e sulle specie acquatiche. Non sono trascurabili, inoltre, i possibili impatti a carico della componente acque superficiali, principalmente legati a fenomeni di eutrofizzazione.

In considerazione di quanto sopra, si ritengono parimenti non condivisibili alcune delle conclusioni riportate nello Studio Preliminare Ambientale (Elab. PD_A_13_02). In particolare:

- **Acqua:** il proponente valuta unicamente gli impatti sulla componente derivanti da *fenomeni di dilavamento o sversamenti accidentali di sostanze che potrebbero determinare, in maniera diretta od indiretta, il rilascio di sostanze inquinanti sui corpi idrici*. Nessuna considerazione viene condotta in merito agli impatti a carico dell'invaso derivanti dall'abbassamento del livello idrico.
- **Flora, Fauna e Biodiversità:** il proponente, in contraddizione con i contenuti del documento integrativo denominato *Valutazione di incidenza ambientale (I livello) Integrazioni*, riferisce che *Non si prevedono attività che alterino direttamente o indirettamente gli elementi ambientali preesistenti [...]. L'impatto complessivo qualitativamente è da ritenersi pari a zero, poiché all'interno del lotto in cui si interviene, non si riscontrano elementi vegetazionali o specie faunistiche di pregio*. Si ritiene che il consistente abbassamento del livello idrico dell'invaso costituisca alterazione rilevante delle condizioni ambientali preesistenti e pertanto debbano essere valutati i relativi impatti sulle componenti.

Pertanto, si ritiene necessario rinnovare la richiesta di un approfondimento, all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, degli aspetti summenzionati. Dovranno essere evidenziati ed adeguatamente valutati tutti gli impatti attesi collegati alla manovra di svuotamento dell'invaso e dalla sua permanenza a quote non ordinarie per tutto il periodo dei lavori e per quello successivo, necessario al ritorno ai livelli di gestione corrente.

2. Intervento di stabilizzazione versante (*effetti ambientali su habitat e flora*)

Si prende atto di quanto riportato nel documento integrativo denominato *Valutazione di incidenza ambientale (I livello) Integrazioni*.

Si evidenzia, altresì che predetto documento indica delle potenziali criticità legate alla presenza di Habitat prioritari ed essenze di pregio che, però, non vengono riscontrate nello Studio preliminare ambientale dove, al contrario, viene riferito che *L'impatto complessivo qualitativamente è da ritenersi pari a zero, poiché all'interno del lotto in cui si interviene, non si riscontrano elementi vegetazionali o specie faunistiche di pregio*. Viene, altresì, ammesso unicamente un impatto modesto nelle aree d'intervento, di carattere locale e reversibile, limitato alla sola durata del cantiere.

Pertanto, si ritiene necessario rinnovare la richiesta di un approfondimento, all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, degli aspetti summenzionati ed, in particolar modo in relazione al previsto o potenziale abbattimento di specie di pregio.

3. Gestione delle materie

Si prende atto di quanto riportato al punto 3.2.2. del documento integrativo denominato *Piano di gestione delle materie* (Elab. PD_A_16_02).

Si rimanda alle disposizioni della vigente normativa in materia (DPR120/2017) per gli ulteriori adempimenti prescritti.

Si ritiene, altresì necessario rinnovare l'auspicio che il proponente valuti, per le eccedenze di materiale, in alternativa alla gestione come rifiuto, l'integrale riutilizzo in sito o la gestione come sottoprodotto.

6. CONCLUSIONI

Si rimanda alla sezione precedente.

Il Funzionario Istruttore

G. Canu*



Giovanni Canu
09.05.2024 08:48:06
GMT+01:00

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*



Quirico Antonio Cossu
09.05.2024 08:15:10
GMT+00:00

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*



ROSINA
ANEDDA
09.05.2024
11:33:32
GMT+01:00

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti **Giovanni Canu e Antonello Cossu** consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al presente procedimento:**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Il Funzionario Istruttore (R.P.) Giovanni Canu



Giovanni Canu
09.05.2024 08:48:06
GMT+01:00

**Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti
di pressione ambientale** Antonello Cossu



Quirico Antonio Cossu
09.05.2024 08:15:10
GMT+00:00